



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE ORDINARIO DI LANCIANO

Il Tribunale, riunito in camera di consiglio nelle persone dei sigg. magistrati:

Dott. Massimo Canosa	Presidente
Dott. Giovanni Nappi	Giudice
Dott.ssa Chiara D'Alfonso	Giudice rel.

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento N. 27 -1/ 2024 P.U.

Letti gli atti della procedura per l'apertura della liquidazione controllata ex artt. 268 e ss. CCII, instaurata su ricorso depositato in data 10 giugno 2024 ed integrato il 25 luglio 2024 dalla parte

[REDACTED]

[REDACTED] entrambi assistiti dalla Rag. Norma D'Ambrosio, con studio in Lanciano (CH), Via arco della Posta, n. 5 (pec: normadambrosio@pec.it) e dal Dott. Giuseppe Corti, con studio in Lanciano (CH), Viale Rimembranze, n. 23 (pec: giuseppecorti@legalmail.it), rappresentati e difesi dall'Avv. Ersilia Caporale (C.F. CPRRSL64D58Z133X), indirizzo PEC: avv.ecaporale@legalmail.it;

vista la documentazione prodotta;

ritenuto di non fissare preliminarmente udienza a seguito del deposito del ricorso, trattandosi di una procedura di liquidazione controllata del sovraindebitamento instaurata su domanda diretta dello stesso debitore ex art. 268, comma 1, CCII, come tale avente natura non contenziosa;

ritenuto che sussistono tutti i presupposti per l'apertura della liquidazione controllata, in quanto:

- 1) sussiste la competenza di questo Tribunale ai sensi dell'art. 27, commi 2 e 3, CCII;
- 2) sussiste la legittimazione dell'istante ai sensi degli artt. 2, comma 1, lett. c) e 269 CCII in quanto il debitore non risulta assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal Codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;
- 3) sussiste la ammissibilità dello strumento poiché i signori [REDACTED] ricorrono il primo quale libero professionista e la seconda quale dipendente;



4) al ricorso è stata allegata una relazione, redatta dall'OCC dott. Ezio DE Ritis integrata il 25 luglio 2024, che espone una valutazione positiva sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda e che illustra la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del debitore (lettera d);

5) l'OCC nominato ha potuto confermare la titolarità dei beni

I ricorrenti hanno chiesto di essere ammessi alla liquidazione controllata del proprio patrimonio ai sensi degli articoli 268 cci e 66 cci in quanto coniugi, seppur oggi consensualmente separati e per i quali non è intervenuto provvedimento di scioglimento del matrimonio atteso che l'indebitamento ha origine comune in ragione della stipula del contratto di mutuo per la costruzione dell'abitazione principale.

Dalla data di stipula del prestito (25/06/2009) al decreto ingiuntivo da parte dell'istituto di credito (08/03/2021), sono trascorsi almeno 12 anni prima di risentire in modo irreversibile delle difficoltà finanziarie. Almeno negli ultimi tre anni, i debitori, già sofferenti per le prime difficoltà economiche, pur di far fronte alle rate della banca accendevano prestiti con le finanziarie e tralasciavano alcuni pagamenti (bolli, cassa previdenziale, Erario) nella speranza, in un periodo successivo, di riuscire a ripianare i debiti contratti.

Il ricorrente, sig. [REDACTED] è residente in Altino, Via [REDACTED] come da certificato di residenza rilasciato dal Comune di Altino.

Il nucleo familiare, come da certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune di Altino, oltre che dallo stesso ricorrente, è composto:

- figlia, sig.ra [REDACTED] nata a Lasciano (CH) il [REDACTED] C.F. [REDACTED]
- figlio, sig. [REDACTED] nato a Lasciano (CH) il [REDACTED] C.F. [REDACTED]
- madre, sig.ra [REDACTED] nata a Gessopalena (CH) il [REDACTED] C.F. [REDACTED]

La sentenza di separazione allegata denuncia la contribuzione paritetica alle spese di mantenimento figli e diritto all'assegno unico in capo al ricorrente [REDACTED] presso il quale è collocato il figlio minore.

La ricorrente, [REDACTED] è residente in Paglieta (CH), Via [REDACTED] [REDACTED] come da certificato di residenza e stato di famiglia rilasciato dal Comune di Paglieta. Essa, pur essendo titolare di partita IVA per attività professionale, allo stato attuale ha un contratto di lavoro a tempo determinato con il Ministero dell'Istruzione.

IL PASSIVO comune

Prededucibili



Advisor debitore (Rag. Norma D'Ambrosio)	-----	1.400,00	Importo oltre oneri di legge
Liquidatore	19.500,00		Importo oltre oneri di legge
Tecnico stimatore	1.200,00		
Imposta di registro	200,00	-----	
Spese gestione procedura	1.000,00	-----	Spese bancarie, pec, gestionale
Spese procedura esecutiva n. 25/2022	19.000,00	-----	Importo oltre oneri di legge
Totale spese prededuzione	57.836,38	4.200,00	

Descrizione	Importo in prededuzione	Importo in privilegio ex art. 2751 bis n. 2 cc	Note
OCC (Dott. Ezio De Ritis)	16.936,38	-----	Importo oltre oneri di legge e spese anticipate.
Avv. Ersilia Caporale	-----	1.400,00	Importo oltre oneri di legge
Advisor debitor (Dott. Giuseppe Corti)	-----	1.400,00	Importo oltre oneri di legge.

IL PASSIVO DEL SIG. ██████████

privilegiati

Descrizione	Importo in via privilegiata	Tipologia privilegio	NOTE
Ass. Cassa Naz. Prev. Ragionieri e Periti	164.766,24	-----	Aggiornamento dell'importo fino a redditi dichiarati per l'anno d'imposta 2021 come da comunicazione ricevuta a mezzo mail del 22.11.2023
Agenzia Entrate	88.062,38	-----	Certificazione ricevuta a mezzo pec del

Riscossione			15/11/2023
Agenzia Entrate	19.242,82	-----	Certificazione ricevuta a mezzo pec del 13/03/2024
SOGET S.p.A.	4.270,72	Ex art. 2752 c.c.	Certificazione ricevuta a mezzo pec del 15/11/2023
SOGET S.p.A.	191,02	Ex art. 2775 c.c.	Certificazione ricevuta a mezzo pec del 15/11/2023
Comune di Altino	2.892,00	Ex art. 2745 c.c.	Comunicazione ricevuta a mezzo pec del 20/11/2023
Totale	279.425,18		

Chirografari

Descrizione	Importo in via chirografaria	NOTE
Agenzia Entrate Riscossione	2.541,56	Certificazione ricevuta a mezzo pec del 15/11/2023
SOGET S.p.A.	911,54	Certificazione ricevuta a mezzo pec del 15/11/2023
SOGET S.p.A.	301,43	Certificazione ricevuta a mezzo pec del 15/11/2023
CREDIT FACTOR (già BNL)	42.349,44	Comunicazione ricevuta a mezzo pec del 28/11/2023
EUROPA FACTOR (già BPER Banca)	872,72	Non ha riscontrato la richiesta di conferma credito
INTRUM ITALY SPA	7.560,25	Non ha riscontrato la richiesta di conferma credito
DEBITI PER UTENZE VARIE	2.000,00	
Totale	56.536,94	

IL PASSIVO*privilegiati*

Descrizione	Importo in via privilegiata	Tipologia privilegio	NOTE
Ass. Cassa Naz. Prev. Ragionieri e Periti	29.314,57	-----	AGGIORNAMENTO DELL'IMPORTO FINO A REDDITI DICHIARATI PER L'ANNO D'IMPOSTA 2013. RISULTA CANCELLATA IN DATA 31.12.2014 come da comunicazione ricevuta a mezzo mail del 22.11.2023.
Agenzia Entrate Riscossione	1.037,24	-----	Certificazione ricevuta a mezzo pec del 15/11/2023
SOGET S.p.A.	5.969,25	Ex art. 2752 c.c.	Certificazione ricevuta a mezzo pec del 15/11/2023
Regione Abruzzo	1.152,00	Ex art. 2752 c.c. n. 3 (art. 2778 n. 20 c.c.)	Comunicazione ricevuta a mezzo pec del 21/11/2023 (bolli auto)
Totale	37.473,06		

Chirografari

Descrizione	Importo in via chirografaria	NOTE
Agenzia Entrate Riscossione	593,04	Certificazione ricevuta a mezzo pec del 15/11/2023
SOGET S.p.A.	1.006,31	Certificazione ricevuta a mezzo pec del 15/11/2023
Vittoria Assicurazioni	86,99	Non ha riscontrato la richiesta di conferma credito
INTRUM ITALY SPA	14.467,19	Non ha riscontrato la richiesta di conferma credito
Comune di Paglieta	194,90	Come da documentazione fornita dalla debitrice
ODCEC DI LANCIANO	300,00	Come da documentazione fornita dalla debitrice
Totale	16.648,43	

Si aggiunge garanzia prestata su mutuo società [redacted] corrente in Altino con ipoteca iscritta in data [redacted] presso l'Ufficio provinciale di Chieti, R.G. [redacted] sui beni immobili siti in Altino (CH) Via [redacted] di proprietà dei Signori [redacted] per la quota di ½ ciascuno del diritto di proprietà, censiti nel catasto fabbricati del predetto comune con i seguenti identificativi:

- Fg. [redacted] piano T;
- Fg. [redacted] piano S1;

L'ATTIVO

Il sig. [redacted] come da visura ipocatastale del 18/01/2024 risulta titolare dei seguenti **beni immobili**:

- Fabbricato in Gessopalena (CH), Via [redacted]

- Terreno sito in Altino, [redacted]

possiede 1/2 della piena proprietà;

- Terreno sito in Altino, [redacted]

o qualità semin irrig, classe 02, are 01 ca 70, reddito domenicale Euro 1,32, reddito agrario Euro 0,66;

o qualità uliveto, classe 02, are 02 ca 00, reddito domenicale Euro 0,31, reddito agrario Euro 0,52;

Di tale terreno, [redacted] possiede 1/2 della piena proprietà.

Terreni siti in Altino, identificati al foglio [redacted]

[redacted] qualità semin irrig, classe 02, are 07 ca 20, reddito domenicale Euro 5,58, reddito agrario Euro 2,79;

o [redacted] qualità semin irrig, classe 02, are 03 ca 20, reddito domenicale Euro 2,48, reddito agrario Euro 1,24;

o [redacted] qualità semin irrig, classe 04, are 03 ca 80, reddito domenicale Euro 1,47, reddito agrario Euro 1,08;

Di tali terreni, [redacted] possiede 1/1 della piena proprietà.

Terreni siti in Gessopalena, identificati al foglio [redacted]

[redacted] qualità bosco alto, classe 02, are 01 ca 32, reddito domenicale Euro 0,08, reddito agrario Euro 0,04;

o [redacted] qualità bosco alto, classe 02, are 02 ca 74, reddito domenicale Euro 0,17, reddito agrario Euro 0,08;

o [redacted] qualità bosco alto, classe 02, are 00 ca 04, reddito domenicale Euro 0,01, reddito agrario Euro 0,01;

o [redacted] qualità vigneto, classe 01, are 01 ca 34, reddito domenicale Euro 0,55, reddito agrario Euro 0,42;

o [redacted] qualità vigneto, classe 01, are 08 ca 96, reddito domenicale Euro 3,70, reddito agrario Euro 2,78;

Di tali terreni [redacted] possiede 1/4 della nuda proprietà.

Dalla visura ipocatastale del 18/01/2024 (v. allegato 8), si evince che i signori [redacted]

[redacted] sono comproprietari al 50% ciascuno degli immobili di seguito descritti:



Immobile ubicato in Altino, Via [REDACTED]

mq 60;

fabbricato a villino, ubicato in Altino, Via [REDACTED]

[REDACTED] cat. [REDACTED] classe 1 - [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED] cat. [REDACTED] classe 3 - [REDACTED]

beni immobili a garanzia del mutuo ipotecario BPER sui quali è stata iscritta ipoteca in data 30.06.2009 presso l'Ufficio provinciale di Chieti, R.C. [REDACTED] di proprietà dei Signori [REDACTED] per la quota di $\frac{1}{2}$ ciascuno del diritto di proprietà, Il predetto villino costituisce la residenza di [REDACTED] e dei famigliari conviventi. Per completezza informativa, si precisa che sul fabbricato ubicato in Altino è attualmente pendente, presso il Tribunale di Lanciano, la procedura esecutiva R.E. n. [REDACTED] con spese procedura stimate in Euro 19.000,00.

Quanto ai **beni mobili registrati** [REDACTED] risulta **comproprietaria con la signora** [REDACTED], del seguente bene mobile registrato AUTO FIAT IDEA, Targa: [REDACTED] data di immatricolazione: 30/10/2009 senza che di questo venga prevista la liquidazione essendo necessario per le esigenze di vita

I ricorrenti dichiarano le **somme giacenti su conto**, il cui valore si presume finalizzato ad esigenze quotidiane.

Il valore del patrimonio complessivo messo a disposizione è di 260.000,00 + 10.000,00 + 8.000,00 euro oltre alla valutazione sulla quota di reddito che si dirà infra a fronte di un debito complessivo di 1.003.554,67 euro.

SUGLI ATTI DISPOSITIVI

Tra gli atti dispositivi figura atto notarile del Notaio Francesco Carabba in Lanciano del 23/10/2018 con il quale [REDACTED] ha venduto in favore dei signori [REDACTED] coniugi in regime di comunione legale dei beni, un fabbricato in Altino, alla Via [REDACTED] (Dati catastali: foglio [REDACTED] particella [REDACTED] al prezzo di Euro 110.000,00, parzialmente incassato per la somma di Euro 60.000,00, in quanto la differenza non è stata versata per lavori di ristrutturazione non eseguiti da parte venditrice, come da scrittura privata che, unitamente alle integrazioni richieste, viene allegata. Da essa e dalla dichiarazione dello [REDACTED] circa la esposizione debitoria su mutuo ipotecario con BPER emerge che la ultima rata risaliva al 2016 e pertanto la situazione debitoria già era maturata all'epoca della vendita del bene e non vi era regolarità nei pagamenti.

L'esposizione debitoria all'epoca del trasferimento era almeno pari al residuo mutuo ipotecario stipulato il 25/06/2009 a carico dei signori [REDACTED] che, come da



comunicazione ricevuta a mezzo pec del 23.11.2023 da parte dell'Avv. Sara Testa Marcelli era pari ad euro 551.434,68.

Tale atto dismissivo, unitamente alla cessione di quote della [REDACTED]

[REDACTED] intervenuta sempre nel 2018 per il primo e nel 2023 per la seconda va tempestivamente impugnato dal liquidatore munito dei poteri all'uopo nominando legale per l'azione nel termine quinquennale di legge dalla data dell'atto (vendita del 23.10.2024)

SPESE DI MANTENIMENTO – UTILITA' RILEVANTI

Le spese di mantenimento della famiglia (4 membri) vanno ritenute anche a carico di altra convivente percettrice di reddito con l'effetto che, prendendo in esame il reddito complessivo dei due percettori in medesimo nucleo si avranno utilità rilevanti da dividere per i 12 mesi e mettere a disposizione della procedura:

VERIFICA DELLE UTILITA' RILEVANTI PER IL DEBITORE INCAPIENTE

<i>assegno sociale inps al mese per il 2023 (fonte Inps)</i> 503,27 €	
(A) Assegno sociale anno 2023 (€ 503,27 x 13 mensilità)	€ 6.542,51
(B) Aumento dell'assegno sociale della metà (50% di 6.542,51)	€ 3.271,26
(C) Assegno sociale da considerare ai fini del calcolo	€ 9.813,77
Componenti del nucleo familiare	4
(D) Parametro di equivalenza ISEE 2016 (nucleo 1 persone)	2,46
Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita (C x D)	€ 24.141,86
(E) D	€
(F) Reddito annuo netto del debitore (e nucleo)	40.200
(G) Utilità rilevanti (F - E)	€ 16.058,14

di qui Euro 1.338,00 mensili circa.

Medesima valutazione va fatta per [REDACTED] percettrice di reddito annuo nella misura di euro 8054,00 (anno 2022) che, considerate le spese medie per nucleo, non potrebbe mettere a disposizione della procedura alcuna utilità.

Le spese di mantenimento, come da provvedimento giudiziale allegato, sono poste a carico degli ex coniugi che ne concorrono in pari misura. Assegno unico in favore dello [REDACTED]

SUL DEBITO GARANTITO

Nella relazione si legge che i Signor [REDACTED] [REDACTED] hanno rilasciato, unitamente ai signori [REDACTED] fideiussione a favore della società [REDACTED]



su mutuo ipotecario per la ristrutturazione dell'immobile uso ufficio. Alla data della relazione il debito residuo ammontava ad Euro 176.938,12 in regolare ammortamento.

A seguito della richiesta di integrazioni viene resa visibile la visura camerale della società, anche cessionaria di quote dello [REDACTED] attualmente detenuta da soggetto terzo.

Sussiste il requisito il requisito di cui all'art. 270, comma 1, CCII, non essendo state avanzate domande di accesso alle procedure di cui al titolo IV.

Il ricorrente non è stato esdebitato nei cinque anni anteriori il deposito della istanza.

Il ricorrente non ha beneficiato della esdebitazione per due volte ne' determinato la situazione di incapacità per dolo o colpa grave.

Ritenuta la domanda ammissibile

P.Q.M.

visti gli artt. 2, 269 e 270 CCII;

DICHIARA

l'apertura della procedura di liquidazione controllata:

NOMINA

il Giudice Delegato in persona della dott.ssa Chiara D'Alfonso;

NOMINA

quale liquidatore nella persona del dott. EZIO DE RITIS, C.F.: DRT ZEI 68M3 I394F, nato a San Vito Chietino (CH), lo 03/08/1968, Commercialista e Revisore legale, pec: ezioderitis@pec.it, iscritto all'ODCEC di Lanciano al n. 125/A ed all'elenco dei Gestori presso l'OCC dell'ODCEC di Avezzano, Chieti, Lanciano, Pescara, L'aquila e Sulmona al n. 82 in possesso dei requisiti di legge e già designato dall'OCC per la fase di presentazione del ricorso;

ORDINA

al debitore il deposito, entro sette giorni, dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché dell'elenco dei creditori;

ASSEGNA

ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato termine di **novanta** giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, dovranno trasmettere al liquidatore, a mezzo p.e.c., le proprie domande di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposte ai sensi dell'articolo 201 CCII;

ORDINA

la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, ad eccezione di

- AUTO FIAT IDEA, Targa [REDACTED] data di immatricolazione: [REDACTED]



- somme giacenti su conto previa indicazione da parte del liquidatore del numero di conto e dell'ammontare della giacenza

Incarica dell'esecuzione del presente ordine di consegna o rilascio il liquidatore;

DISPONE

l'inserimento della sentenza nel sito internet del Tribunale di Lanciano, a cura del liquidatore. Nel caso in cui il debitore svolga attività d'impresa, la pubblicazione è altresì effettuata presso il registro delle imprese;

ORDINA

la trascrizione del presente decreto, a cura del liquidatore, alla Conservatoria RR.II. territorialmente competente, in relazione ai beni immobili ricompresi nel piano di liquidazione, e al PRA territorialmente competente, in relazione alle autovetture ricompresi nel piano di liquidazione;

AVVERTE

che per effetto di questa sentenza:

- a) a norma dell'art. 150 CCII, richiamato dall'art. 270, comma 5, CCII, **non possono essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;**
- b) a norma dell'art. 277 CCII, i creditori con causa o titolo posteriore alla pubblicazione della presente sentenza non possono procedere iniziare o proseguire azioni cautelari o esecutive sui beni oggetto di liquidazione;
- c) a norma dell'art. 151 CCII, richiamato dall'art. 270, comma 5, CCII, ogni credito, anche se munito di diritto di prelazione o prededucibile, nonché ogni diritto reale o personale, mobiliare o immobiliare, deve essere accertato secondo le norme stabilite dal capo III del titolo V del CCI, salvo diverse disposizioni della legge;
- d) a norma dell'art. 143 CCII, richiamato dall'art. 270, comma 5, CCII, le controversie in corso relative a rapporti patrimoniali compresi nella liquidazione sono interrotte di diritto dalla pronuncia della presente sentenza;

DETERMINA

in € 2.011,00 la misura del mantenimento mensile per il ricorrente e nucleo familiare ai sensi dell'art. 268, comma 3, lett. b), CCII;

DISPONE

che a cura della Cancelleria la presente sentenza sia notificata al debitore e comunicata al liquidatore e, a cura di quest'ultimo, sia notificata ai creditori e ai titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione.

Lanciano, lì 30/09/2024



Il Presidente
dott. Massimo Canosa

Il Giudice rel.
dott.ssa Chiara D'Alfonso

